

# *Scheda Istruttoria tipo*

## *DPCM 27/09/2021*

N.B. si riporta a seguire la versione 2022 rev. 03.2 della *Scheda tipo per proposta interventi* che "risolve" i problemi di impaginazione, allineamento e codifica presenti nella scheda pubblicata in Gazzetta Ufficiale. Questa versione riporta anche qualche aggiustamento delle definizioni e dei campi, utile a chiarire meglio la natura dei dati richiesti e alcune parziali discordanze tra parte testuale del decreto e tabella.

**SCHEDA TIPO PER PROPOSTA INTERVENTI - VERSIONE 2022 rev03.2**

Sezione		OBLIG.	Denominazione Campo	Descrizione - codifica - formato	
A	Anagrafica intervento	x	A1	Codice istruttoria ReNDiS	Codice univoco assegnato in automatico dal sistema
			A2	Progetto quadro di riferimento	Se l'intervento è in relazione con un più vasto "Progetto Quadro" già caricato nel ReNDiS, indicare il corrispondente codice istruttoria
		x	A3	Categoria intervento	Categoria dell'intervento: a) interventi ordinari, b) interventi integrati
			A4	Area vasta di riferimento	Denominazione dell'area vasta a cui fa riferimento il progetto (utilizzare denominazioni univoche, definite su base Regionale, max 100 caratteri)
		x	A5	CUP	Indicare il codice CUP - anche provvisorio - attribuito al progetto nell'ambito del sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici
		x	A6	Titolo intervento	Titolo sintetico dell'intervento (max 100 caratteri)
		x	A7	Descrizione	Breve descrizione finalità e tipologia delle opere in progetto (max 254 caratteri)
			A8	Soggetto richiedente	Ente che ha presentato inizialmente la proposta di intervento (indicare tipologia e denominazione)
		x	A9	RUP	Nome e Cognome del RUP
			A10	Codice locale	Eventuale altro codice precedentemente utilizzato per identificare il progetto
B	Localizzazione opere		B1	Area metropolitana o altro ambito territoriale di riferimento	Indicare, ove previsto, a quale ambito territoriale fa riferimento l'intervento.
		x	B2	Provincia	Indicare una sola Provincia; per interventi che ne coinvolgono più d'una indicare solo quella considerata "primaria".
		x	B3	Comune	Indicare il Comune interessato dall'intervento; per interventi che ne coinvolgono più d'uno indicare per primo quello considerato "primario".
		x	B4	Località	Indicare la/le località interessate (preferibilmente toponimo IGM); il campo può essere anche utilizzato per specificare ulteriori Province oltre alla "primaria"
		x	B5	Autorità di bacino distrettuale	Indicare l' Autorità di bacino distrettuale
		x	B6	Unità di gestione	Indicare l'unità di gestione (Unit of management -UOM- corrispondente all' ex AdB)
		x	B7	Posizione geografica	Indicare, utilizzando l'interfaccia geografica del sistema, la posizione baricentrica delle opere o (dove significativi alla scala indicativa 1:25.000) i punti corrispondenti alle principali opere del progetto. Si segnala che sulla mappa di ReNDiS-web sono visualizzate le coordinate geografiche espresse in gradi decimali nel sistema di riferimento WGS84 (EPSG=4326), con la notazione E, N (es.: E 8.44106, N 45.30888)
C	Finanziamento & progetto	x	C1	Importo globale dell'intervento	Importo complessivo dell'intervento compresi eventuali stralci esclusi dalla richiesta
		x	C2	Importo richiesto	Ammontare del finanziamento richiesto
		(x)	C3	Altre risorse - Cofinanziamento bilancio regionale	Quota parte dell'importo Altre risorse costituita da risorse regionali. (obbligatorio se Altre risorse divers da zero)
		(x)	C4	Altre risorse - FSC regionale	Quota parte dell'importo Altre risorse costituita da fondi FSC regionali. (obbligatorio se Altre risorse divers da zero)
		(x)	C5	Altre risorse - Fondi comunitari	Quota parte dell'importo Altre risorse costituita da risorse UE regionali. (obbligatorio se Altre risorse divers da zero)
		(x)	C6	Altre risorse - Altre fonti	Quota parte dell'importo Altre risorse costituita da fondi comunali, contributi privati o altre fonti diverse da quelle delle voci precedenti. (obbligatorio se Altre risorse divers da zero)
		x	C7	Modalità di appalto	Indicare la modalità di aggiudicazione
		x	C8	Appalto integrato	SI/NO
			C9	Acquisizione autorizzazioni	Elencare gli atti, specificando se conseguito o mancante e l'autorità competente al rilascio
			C10	Procedure di esproprio	Indicare se previste, il relativo stato di attuazione e l'eventuale contenzioso in atto
		x	C11	Livello della progettazione ed approvazioni	Indicare il livello della progettazione già eseguita ed approvata ed estremi del provvedimento di approvazione (data e numero): f=Studio preliminare (ex art.3, comma 4, DPCM 14/07/2016); p=Progetto di Fattibilità tecnica ed economica; d=Progetto definitivo; e=Progetto esecutivo
			C12	Stralcio funzionale (Si/No)	Indicare SI se l'intervento costituisce stralcio di opere più ampie che prevedono ulteriori e successivi interventi (la garanzia di efficacia e funzionalità del progetto parziale deve risultare da attestazione, dichiarazione, evidenza progettuale, ecc.)
			C13	Completamento (Si/No)	Indicare SI se l'intervento completa un'opera in esecuzione o già realizzata
		x	C14	Cantierabilità	Tempi stimati (in mesi) per la consegna dei lavori a partire dall'erogazione del finanziamento.
		x	C15	Caricamento file progetto (Si/No)	Indicare SI se è stato completato l'upload del progetto nel sistema ReNDiS-web
		x	C16	Cronoprogramma	Riferimento alle fasi se previste o effettuate correlate al fabbisogno finanziario suddiviso per annualità
		x	C17	Importo opere accessorie	Quantificazione delle opere accessorie comprese nel progetto. Indicare "zero" se non presenti.
		(x)	C18	Dichiarazione copertura costi opere accessorie eccedenti	Indicare se è stato caricato il file contenente la dichiarazione della copertura a carico regionale dei costi. Obbligatorio se presenti opere accessorie eccedenti il 10% del finanziamento statale richiesto (SI/NO)
		(x)	C19	Eventuali interventi di mitigazione / compensazione ambientale	SI/NO se si indicare l'importo corrispondente (non obbligatorio per la categoria degli interventi integrati)
D	Classificazione area	x	D1	Tipologia del dissesto	Alluvione, Frana, Costiero(eventualmente inondazione o erosione), Valanga, Misto; in caso di misto specificare quale è il prevalente.
		x	D2	Rischio PAI/PGRA	Classe di rischio dell'area correlata all'intervento; riportare il codice e la descrizione adottati nel PAI/PGRA, Piano Straordinario o altro piano
		x	D3	Pericolosità PAI/PGRA	Classe di pericolosità dell'area correlata all'intervento; riportare il codice e la descrizione adottati nel PAI/PGRA, Piano Straordinario o altro piano
		x	D4	Strumento di pianificazione	Indicare tipologia e denominazione completa del piano vigente da cui risulta la perimetrazione dell'area correlata all'intervento
			D5	Area critica non perimetrata	Per i casi non perimetrati nei Piani riportare una sintetica descrizione degli elementi per cui viene riferita la criticità dell'area
			D6	Area colpita da eventi recenti	Compilare nel caso di zone interessate da fenomeni calamitosi recenti indicandone anche la data
			D7	Codice IFFI	Per i fenomeni franosi inseriti nella piattaforma IFFI, indicare i codici correlati all'intervento proposto
			D8	Codice Floodcat	Per i fenomeni idraulici inseriti nella piattaforma FloodCat, indicare i codici correlati all'intervento proposto
		x	D9	Priorità regionale	Riportare la classe di priorità assegnata dalla Regione sulla base della valutazione degli elementi tecnici effettuata in fase istruttoria. Utilizzare la codifica: B=Bassa - M=Media - A=Alta - AA=Molto Alta.

**SCHEDA TIPO PER PROPOSTA INTERVENTI - VERSIONE 2022 rev03.2**

Sezione	OBLIG.	Denominazione Campo	Descrizione - codifica - formato		
E	Esposizione e vulnerabilità	x	E1	Stima persone a rischio (Si/No)	Indicare "Si" solo se è possibile fornire una stima dei valori sottostanti
		(x)	E1a	Persone a rischio diretto	Numero di persone esposte a rischio diretto (incolumità) nell'area di influenza dell'intervento proposto (obbligatorio qualora E1 è uguale a SI). N.B. riportare la stima del numero massimo di persone che possono essere contemporaneamente coinvolte dagli effetti di un singolo evento; in nessun caso va indicato il totale delle persone potenzialmente esposte al rischio di trovarsi sull'area interessata dall'evento. Ad es. va indicato il numero max di persone che possono ragionevolmente essere presenti su un tratto di strada in frana e non il numero delle persone che potenzialmente possono utilizzare quel tratto di strada in tempi diversi.
		(x)	E1b	Persone a rischio indiretto	Numero di persone esposte a rischio indiretto (perdita posto lavoro, isolate per interruzione viabilità, ecc) in relazione all'area di influenza dell'intervento proposto (obbligatorio qualora E1 è uguale a SI)
		(x)	E1c	Persone a rischio perdita abitazione	Numero di persone esposte a rischio di perdita abitazione nell'area di influenza dell'intervento proposto (obbligatorio qualora E1 è uguale a SI)
		x	E2	Informazioni sui beni esposti (Si/No)	Indicare "Si" solo se è possibile fornire il dettaglio per i campi sottostanti
		(x)	E2a	Edifici strategici (ospedali, scuole, sedi amministrative, ecc)	Per ciascuna tipologia, se presente, indicare il grado di danno previsto: G=grave (danno strutturale o perdita totale); M=medio (danno funzionale); L= lieve (danno a componenti accessorie, dotazioni e finiture che non compromette l'utilizzo funzionale); D=danno generico (non valutato) N.B. Non compilare se la tipologia non è presente o non esposta a rischio
		(x)	E2b	Edifici residenziali in centro abitato	
		(x)	E2c	Edifici residenziali in nucleo abitato	
		(x)	E2d	Case sparse	
		(x)	E2e	Insedamenti produttivi /commerciali	
		(x)	E2f	Industrie a rischio di incidente rilevante	
		(x)	E2g	Lifelines (elettrici, acquedotto, oleodotti, linee telefoniche, ecc.)	
		(x)	E2G	Grandi infrastrutture idriche	
		(x)	E2H	Linee di comunicazione strategiche come individuate nei piani di emergenza di protezione civile o in altre disposizioni per la gestione dell'emergenza	
		(x)	E2J	Altre linee di comunicazione	
		(x)	E2I	Beni culturali	
		(x)	E2L	Strutture ricettive e di svago	
		(x)	E2m	aree naturali e protette di interesse rilevante	
		(x)	E2n	altre strutture di interesse pubblico	
		x	E3	Stima persone a rischio post intervento	Riportare le stesse informazioni di cui al campo E1 (ed eventualmente ai subcampi a,b,c), con riferimento alle condizioni che si stima possano determinarsi a seguito della realizzazione dell'intervento (il dato sarà utilizzato dalla applicazione per calcolare automaticamente il valore di riduzione percentuale rispetto al campo E1)
x	E4	Informazioni sui beni esposti post intervento	Riportare le stesse informazioni di cui al campo E2 (ed eventualmente ai subcampi a-n), con riferimento alle condizioni che si stima possano determinarsi a seguito della realizzazione dell'intervento		
x	E5	Classe caratteristica del fenomeno	Indicare la classe corrispondente al fenomeno che si intende prevenire con l'intervento, utilizzando il parametro specifico richiesto per ciascuna tipologia di fenomeno: tempo di ritorno evento (alluvioni/ mareggiate); larghezza spiaggia residua tra linea di riva e beni esposti nei tratti a progressiva erosione negli ultimi 50 anni (erosione costiera - metri); pericolosità (valanghe); velocità di movimento (frane).		
x	E6	Quantificazione del danno economico atteso	SI/NO se si indicare l'importo corrispondente		
F	Caratterizzazione del fenomeno di dissesto		F1	Area dissesto ante operam	Uno o più poligoni che costituiscono l'involuppo delle superfici direttamente interessate dal dissesto e dalla sua potenziale evoluzione in assenza dell'intervento. I dissesti da prendere in considerazione sono tutti e soltanto quelli con i quali le opere in progetto interagiscono. Se presenti vanno considerati anche gli eventuali ulteriori dissesti, della stessa tipologia dei precedenti, che minacciano gli elementi esposti che le opere in progetto intendono proteggere. I poligoni vanno individuati in formato digitale e georeferenziati.
			F2	Classificazione del dissesto	Indicare la/le categorie del dissesto oggetto dell'intervento utilizzando la classificazione adottata nel ReNDiS.
			F3	Area elementi esposti ante operam	Uno o più poligoni che racchiudono gli elementi significativi alla cui riduzione del rischio sono rivolte le opere in progetto. L'area va individuata in formato digitale e georeferenziata, con associata una tabella attributi che riporti la/le tipologie di elementi contenuti, utilizzando la classificazione adottata nel ReNDiS e coerentemente con le informazioni già riportate nella sezione E della scheda
			F4	Area dissesto post operam	Riportare le stesse informazioni di cui al campo F1 facendo riferimento alla situazione che si stima possa essere conseguita a seguito della realizzazione delle opere previste dal progetto.
			F5	Area elementi esposti post operam	Riportare le stesse informazioni di cui al campo F3 facendo riferimento alla situazione che si stima possa essere conseguita a seguito della realizzazione delle opere previste dal progetto.
G	Caratterizzazione delle opere in progetto		G1	Area interessata dalle opere	Uno o più poligoni che rappresentano le superfici direttamente interessate dalle opere o dal loro involuppo. Ciascun poligono può inglobare una o più opere in funzione del livello di dettaglio del progetto. I poligoni vanno individuati in formato digitale e georeferenziati.
			G2	Classificazione delle opere	Indicare la/le categorie di opere previste nell'intervento utilizzando la classificazione adottata nel ReNDiS.
			G3	Altre caratteristiche delle opere	Altre caratteristiche significative, dimensionali, numeriche o tipologiche.

*Interfaccia ReNDiS per caricamento  
Scheda istruttoria DPCM 27/09/2021*

# Sezione Dati Anagrafici

## Sezione Dati Anagrafici

(campi obbligatori contrassegnati con \*)

Progetto quadro di riferimento:

\* Categoria dell'intervento:

Area vasta di riferimento:

Nuova area (da aggiungere):

\*Codice CUP:   [\(vedi su openCUP\)](#)

\*Titolo intervento:

Descrizione:  (caratteri rimasti: 253)

Soggetto richiedente

Tipo ente:  Ente:

Nominativo del RUP:

Codice locale:  già presente in ReNDiS:

### Progetto quadro

Se presente, selezionare l'eventuale Progetto Quadro a cui fa riferimento il progetto proposto con la presente scheda. Si ricorda che l'inserimento dei Progetti Quadro compete esclusivamente alle Autorità di bacino distrettuale. Le Regioni possono invece utilizzare la funzionalità dell'area vasta per evidenziare un'aggregazione di più progetti sulla base di criteri territoriali o funzionali.

### Categoria

- Selezionare
- a) interventi ordinari
- b) interventi integrati

### Area vasta

Quando applicabile, selezionare dalla lista l'area vasta a cui fa riferimento l'intervento. Se non è presente nella lista:  
a) inserire la denominazione nel campo Nuova area  
b) premere il pulsante 'Aggiungi'  
c) aprire nuovamente la lista e selezionarla.  
  
N.B. Sono visualizzate solamente le aree relative alla Regione di competenza.

# Sezione Localizzazione delle opere

## Localizzazione Opere

(campi obbligatori contrassegnati con \*)

\*Provincia:  Selezionare v

### \*Comuni interessati

Elenco comuni. Filtro Provincia: Selezionare v

ACCUMOLI  
ACQUAFONDATA  
ACQUAPENDENTE  
ACUTO

Aggiungi

Elimina

Comuni selezionati

\*Località: 

\* Autorità di distretto:  Selezionare v

\* 'Unità di gestione (ex Autorità di bacino):  v

Invia Annulla

# Sezione Posizione geografica

The screenshot displays a GIS application interface with a central map area. The map shows a landscape with fields, roads, and buildings, overlaid with several colored regions representing different types of hazards or land use. A scale bar at the bottom left indicates 100 meters and 500 feet. A coordinate grid is visible at the bottom right, showing the value 334.

**Layer di sfondo attivabili**

**Strumenti per editing punti e visualizzazione**

**Legenda**

- Istruttorie modificabili
- Punti cancellati
- Punti spostati
- Punti inseriti
- Istruttorie
- Istruttorie georiferite
- Posizioni mancanti
- Frane IFFI
- IFFI
- n.d.
- Crollo\_ribaltamento
- Scivolamento\_rotazionale\_traslativo
- Espansione
- Colamento\_lento
- Colamento\_rapido
- Sprofondamento
- Complesso

The interface includes a left-hand panel with a tree view of layers, a top navigation bar, and a bottom toolbar with various editing and visualization tools. A blue callout box points to the 'Layer di sfondo attivabili' section in the left panel, and another blue callout box points to the 'Strumenti per editing punti e visualizzazione' section in the bottom toolbar.

# Sezione Finanziamento e progetto (1)

## Finanziamento e progetto

(campi obbligatori contrassegnati con \*)

N.B. L'attivazione di ciascuna nota esplicativa comporta il riposizionamento in alto della pagina. Questo è dovuto ad un vincolo di sistema, per ora non risolto, ma quando la pagina è molto lunga, come in questa sezione, ne risente la fluidità di compilazione: per i campi della parte inferiore, dopo aver attivato una nota, è necessario riportare manualmente la finestra fino al punto di visualizzazione precedente.

\*Importo globale dell'intervento:   \*Importo richiesto:   Altre risorse:  0,00

Dettaglio altre risorse	Importo	Incidenza percentuale
Fondi di bilancio regionale: <input type="text"/>		
FSC regionali: <input type="text"/>		
Fondi comunitari: <input type="text"/>		
Altre fonti: <input type="text"/>		
TOTALE		

### Importo globale

Importo complessivo dell'intervento compresi eventuali stralci esclusi dalla richiesta od altri finanziamenti già acquisiti e disponibili.

### Importo richiesto

Ammontare del finanziamento richiesto con la presente scheda.

Note e riferimenti altre risorse:

\*Modalità di aggiudicazione:  Selezionare

Acquisizione autorizzazioni /pareri /visti/nulla osta, previsti e conseguiti :

### Elenco atti

Elencare gli atti, specificando se conseguito o mancante e l'autorità competente al rilascio

## Sezione Finanziamento e progetto (2)

Procedure di esproprio: ? Non previste v

\* Livello della progettazione: ? Selezionare v

\* Estremi della delibera di approvazione (data e numero): ? Det 72 13/05/2022

Stralcio funzionale: ? SI v

\* Completamento: ? SI v

\* Cantierabilità (in mesi): ? 4

\*\*\*\*\* Avvertenze sulle categorie di opere da scorporare (accessorie, mitigazione, etc.) \*\*\*\*\*

\* Intervento con opere accessorie: ? SI v

Presenza di vincoli sovraordinati: ?

Importo delle opere accessorie: ? 0,00 Percentuale: 0,00 % dell'importo richiesto

Descrizione generale delle opere accessorie: ?

\* Intervento con opere di mitigazione o compensazione ambientale: ? SI v

Importo delle opere di mitigazione o compensazione ambientale: ? 0,00

\* Descrizione delle opere di mitigazione o compensazione ambientale: ? -

Esproprio

Selezionare dall'elenco

Progetto approvato

Indicare il livello della progettazione già eseguita ed approvata.

Progetto di fattibilità tecnico economica  
Progetto definitivo  
Progetto esecutivo  
Studio preliminare (ex art.3, comma 4, DPCM 14/07/2016)

Da avviare

Avviate

Concluse

Contenzioso in atto

Non previste

Opere accessorie

Selezionare 'SI' se tra le opere previste in progetto includono opere accessorie (come sopra definite nelle Avvertenze)

Descrizione Importo opere accessorie  
DPCM 2021

Descrizione generale delle opere accessorie incluse nel progetto. Si richiede, in particolare, di descrivere ed evidenziare, se presenti, anche le eventuali opere accessorie che non posseggono la 'necessaria strumentalità' con gli obiettivi dell'intervento principale

## Sezione Finanziamento e progetto (3 - dati aggiuntivi)

### - DATI AGGIUNTIVI

Studi specialistici:  Selezionare

Elenco studi specialistici:  \_

Dati sperimentali di supporto:  Selezionare

Piano di manutenzione:  Selezionare

Se contenzioso in atto indicare relative tempistiche: 

Ultimo livello della progettazione affidato:  Selezionare

Estremi dell'atto di affidamento della progettazione (data e numero): 

Riduzione di pericolosità dopo l'intervento (ISRP):  Stima non effettuata  [Apri abaco indice](#)

Valore classe indice:  Selezionare

# Sezione Caricamento file di progetto

## Caricamento files di progetto (campi obbligatori contrassegnati con \*)

\*Il caricamento dei documenti di progetto è stato completato: ? NO

Nota: per visualizzare l'elenco dei files caricati utilizzare la finestra *Dettaglio istruttoria*

### Aggiungi files

**ATTENZIONE: in nessun caso devono essere caricati file che contengano la scansione di documenti di identità o, comunque, eventuali dati personali non pubblicabili senza il consenso degli interessati.**

*Si ricorda che i file caricati sono automaticamente condivisi tra gli utenti della piattaforma e che, anche ai fini della normativa sulla tutela dei dati personali, la valutazione su correttezza e legittimità dei documenti forniti è nella responsabilità del soggetto che ne esegue il caricamento.*

Gruppo: Elaborati Tecnici

Tipologia: Selezionare

- Tutti
- Atti Amministrativi
- Immagini - Foto
- Elaborati Tecnici

Invia Annulla

### Limiti per caricamento files Visualizza/Nascondi

Il sistema, attualmente, non pone vincoli su dimensione e formati dei files.

Si invita tuttavia ad utilizzare formati di uso comune ed evitare il caricamento di file di dimensioni eccessive, tali da rendere difficoltoso il download e la visualizzazione on-line agli altri utenti.

Laddove non sia possibile il caricamento dei file singoli (che resta la soluzione ottimale, ai fini della fruibilità dei documenti) si raccomanda di caricare singolarmente almeno l'elenco elaborati e di raggruppare in più file .zip gli elaborati omogenei (ad es. Relazioni, Tavole, ecc.).

Si ricorda, comunque, che il sistema consente di caricare fino a cinque file della stessa tipologia con un'unica operazione.

### Caricamento files

Indicare SI se è stato già completato l'upload del progetto nel sistema ReNDIS-web  
N.B. questo campo si intende come **Dichiarazione del soggetto che valida la scheda**

- Approvazione variante
- Cronoprogramma validato dal RUP
- Affidamento incarichi prog. e/o studi e indagini
- Attestaz. urgenza indifferibilità DPCM 27.09.2021
- Dichiarazione costo eccedente - opere accessorie
- Approvazione progetto definitivo
- Approvazione progetto esecutivo
- Approvazione progetto preliminare
- Altri documenti e note Amministrativi

- Elenco elaborati - prog. Fattib. Tec. Econom.
- Elenco elaborati - prog. definitivo
- Altri documenti e note Tecnici
- Scheda regionale di sopralluogo e/o verifica
- Relazioni tecniche - prog. esecutivo
- Relazioni tecniche - prog. Fattib. Tec. Econom.
- Altri-Studio Prelim. (c. 4 art. 3 DPCM 14.07.2016)
- Tavole/elab. grafici - prog. Fattib. Tec. Econom.
- Shape file Aree
- Elenco elaborati - prog. esecutivo
- Elenco elaborati - prog. preliminare
- Elenco elaborati - prog. variante
- Scheda informazioni aggiuntive di progetto
- Relazioni tecniche - prog. definitivo
- Relazioni tecniche - prog. preliminare
- Relazioni tecniche - prog. variante
- Altri: studio fattibilità
- Tavole/elaborati grafici - prog. definitivo
- Tavole/elaborati grafici - prog. esecutivo
- Tavole/elaborati grafici - prog. preliminare
- Tavole/elaborati grafici - prog. variante

# Sezione Classificazione area (1)

## Classificazione dell'area

(campi obbligatori contrassegnati con \*)

\*Categoria del dissesto:

Codice IFFI:

Codice FloodCat:

\*Codice rischio PAI/PGRA:

Descrizione del rischio PAI/PGRA:

\*Codice pericolosità PAI/PGRA:

Descrizione della pericolosità PAI/PGRA:  (caratteri rimasti: 255)

- Selezionare
- Selezionare
- alluvione
- dissesto costiero
- frana
- incendio
- misto
- non definito
- valanga

**Codice IFFI**

Inserire il o i codici IFFI associati al dissesto correlato all'intervento proposto

**Codice FloodCat**

Inserire il o i codici FloodCat associati al dissesto correlato all'intervento proposto. La struttura del codice è definita dalle linee guida per il reporting alla Commissione EU, alla cui consultazione si rimanda per maggiori dettagli, ed è costituito da una Stringa di testo (tutto in maiuscolo) che inizia con la sigla dello Stato Membro (nel nostro caso IT) con lunghezza massima 42 caratteri, articolato in sei substringhe collegate da cinque caratteri *underscore* separatori (ad esempio ITI024\_ITCAREG17\_20131201B\_02\_FLF\_0)

Il pulsante *verifica* esegue un controllo di correttezza formale del codice inserito e, se positivo, restituisce l'autorità di gestione e l'Autorità competente corrispondenti.

## Sezione Classificazione area (2)

\*Strumento di pianificazione: ? (caratteri rimasti: 255)

Area critica non perimetrata: ? (caratteri rimasti: 255)

\*Area colpita da eventi recenti:

Descrizione dell'evento recente: ? (caratteri rimasti: 255)

Ordinanza protezione civile: ? (caratteri rimasti: 255)

\*Priorità (concordata con AdB competente): ?

Classe di Priorità ✕

Riportare la classe di priorità assegnata dalla Regione sulla base della valutazione degli elementi tecnici effettuata in fase istruttoria, concordata con l'Autorità di bacino competente.

# Sezione Esposizione e vulnerabilità (1)

## Esposizione e vulnerabilità

(campi obbligatori contrassegnati con \*)

### SITUAZIONE ATTUALE

\*Stima persone a rischio:

Numero persone a rischio diretto:  Numero persone a rischio indiretto:  Numero persone a rischio perdita abitazione:

\*Informazioni sui beni esposti:

### Tipologia di beni interessati

Elenco tipologie	Livello del danno		Tipologie selezionate / livello
<input type="text" value="Selezionare"/>	<input type="text" value="Selezionare"/>	<input type="button" value="Aggiungi"/> <input type="button" value="Elimina"/>	

### SITUAZIONE DOPO LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

\*Stima persone a rischio:

Numero persone a rischio diretto:  Numero persone a rischio indiretto:  Numero persone a rischio perdita abitazione:

Percentuale di riduzione numero persone a rischio diretto:

\*Informazioni sui beni esposti:

### Tipologia di beni interessati

Elenco tipologie	Livello del danno		Tipologie selezionate / livello
<input type="text" value="Selezionare"/>	<input type="text" value="Selezionare"/>	<input type="button" value="Aggiungi"/> <input type="button" value="Elimina"/>	

\*Valutazione del parametro caratteristico del fenomeno:

Classe del parametro(Dissesto:frana):

\*Stima del danno economico:

Importo del danno economico atteso:

# Sezione Esposizione e vulnerabilità (2)

**Esposizione e vulnerabilità**  
(campi obbligatori contrassegnati con \*)

**Persone a rischio diretto** ✖  
Numero di persone esposte a rischio diretto (incolumità) nell'area di influenza dell'intervento proposto

**Persone a rischio indiretto** ✖  
Numero di persone esposte a rischio indiretto (perdita posto lavoro, isolate per interruzione viabilità, ecc) in relazione all'area di influenza dell'intervento proposto

**Persone a rischio abitazione** ✖  
Numero di persone esposte a rischio di perdita abitazione nell'area di influenza dell'intervento proposto

**SITUAZIONE ATTUALE**

\*Stima persone a rischio: ? Selezionare ▾

Numero persone a rischio diretto: ?  Numero persone a rischio indiretto: ?  Numero persone a rischio perdita abitazione: ?

\*Informazioni sui beni esposti: ? Selezionare ▾

**Tipologia di beni interessati** ?

Elenco tipologie	Livello del danno	Tipologie selezionate / livello
Selezionare ▾	Selezionare ▾	

- Selezionare
- Edifici strategici (ospedali, scuole, sedi amministrative, ecc.)
- Edifici residenziali in centro abitato
- Edifici residenziali in nucleo abitato
- Case sparse
- Insedimenti produttivi/commerciali
- Industrie a rischio di incidente rilevante
- Lifelines (elettrorodotti, acquedotti, oleodotti, linee telefoniche, ecc)
- Grandi infrastrutture idriche
- Linee di comunicazione strategiche (da piani emergenza Prot Civ o altre disp. per gestione emerg.)
- Altre linee di comunicazione
- Beni culturali
- Strutture ricettive e di svago
- Aree naturali e protette di interesse rilevante
- Altre strutture di interesse pubblico

- Selezionare
- Grave
- Medio
- Lieve
- Generico (non valutato)

**SITUAZIONE DOPO**

\*Stima persone a rischio  
Numero persone a rischio  
Percentuale di riduzione  
\*Informazioni sui beni

Elenco tipologie	Tipologie selezionate / livello
Selezionare ▾	

**\*Valutazione del**

Classe del parametro(D

**\*Stima del danno**

Importo del danno econ

Invia Annulla

# Sezione Esposizione e vulnerabilità (3)

**Esposizione e vulnerabilità**  
(campi obbligatori contrassegnati con un asterisco)

**SITUAZIONE ATTUALE**  
\*Stima persone a rischio:   
Numero persone a rischio diretti:   
\*Informazioni sui beni esposti:

**SITUAZIONE DOPO LA REALIZZAZIONE DELL'OPERA**  
\*Stima persone a rischio:   
Numero persone a rischio diretti:   
Percentuale di riduzione numero persone a rischio:   
\*Informazioni sui beni esposti:

**Selezione**

**alluvione**  
(Alluvioni) Tempo di ritorno TR compreso tra 0 e 50 anni ( $0 < Tr < 50$ )  
(Alluvioni) Tempo di ritorno TR compreso tra 50 e 100 anni ( $50 < Tr < 100$ )  
(Alluvioni) Tempo di ritorno TR compreso tra 100 e 200 anni ( $100 < Tr < 200$ )  
(Alluvioni) Tempo di ritorno TR maggiore di 200 anni ( $Tr > 200$ )

**Inondazione**  
(Mareggiate) Tempo di ritorno TR compreso tra 0 e 20 anni ( $0 < Tr < 20$ )  
(Mareggiate) Tempo di ritorno TR compreso tra 20 e 100 anni ( $20 < Tr < 100$ )  
(Mareggiate) Tempo di ritorno TR compreso tra 100 e 200 anni ( $100 < Tr < 200$ )  
(Mareggiate) Tempo di ritorno TR maggiore di 200 anni ( $Tr > 200$ )

**Erosione**  
(Erosione costiera) Larghezza spiaggia residua  $L < 10$   
(Erosione costiera) Larghezza spiaggia residua 10  
(Erosione costiera) Larghezza spiaggia residua 20  
(Erosione costiera) Larghezza spiaggia residua  $L > 40$

**frana**  
(Frane) Velocità evento Classe 1 - Lenta  
(Frane) Velocità evento Classe 2 - Rapida

**valanga**  
(Valanghe) Classe 1 - Pericolosità media o moderata  
(Valanghe) Classe 2 - Pericolosità elevata o molto elevata

**\*Valutazione del parametro caratteristico del fenomeno:**   
Classe del parametro (Dissesto:frana):

**\*Stima del danno economico:**   
Importo del danno economico atteso:

Importo perdita abitazione:

**Beni interessati**  
Tipologie selezionate / livello

**Caratterizzazione evento**

Selezionare *SI* solo se è possibile indicare la classe del parametro che caratterizza l'evento di progetto:

- tempo di ritorno dell'evento su cui è dimensionata l'opera (ed a cui sono riferite le stime delle persone e beni a rischio nei campi precedenti);
- velocità del fenomeno nel caso di frane;
- larghezza spiaggia residua per erosione costiera;

(utilizzare la tipologia *prevalente* per i dissesti misti)

**Importo del danno stimato**

Riportare l'ammontare del danno economico potenziale nell'area interessata dall'intervento in mancanza dello stesso. Laddove si faccia riferimento ad eventi che hanno comportato la richiesta dello stato di emergenza, indicare lo stesso dato utilizzato per la richiesta.

# Cronoprogramma

## Sezione Cronoprogramma

### Descrizione del passo

Approvazione progetto preliminare  
Approvazione progetto definitivo  
Approvazione progetto esecutivo  
Pubblicazione bando di gara  
Lavori aggiudicati  
Consegna lavori  
Certificato di ultimazione

### Fabbisogno economico per annualità

Annualità:   ,

Importo totale del progetto: :

Totale della annualità:

### \* Mesi previsti per il completamento?


#### Previsione

Compilare la casella indicando il numero di mesi previsti a partire dalla data di finanziamento. Indicare '0' se il passo è già stato realizzato

**N.B. per ognuno dei passi va indicato il numero di mesi a partire dal finanziamento e non la durata del singolo passo**

Esempio: con progetto definitivo già approvato (mesi = 0) e pubblicazione del bando prevista dopo un mese dal finanziamento (mesi = 1), se si stima che per l'aggiudicazione lavori occorrono altri due mesi indicare il tempo complessivo dal finanziamento (mesi = 3).